



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2022/2023

CLASSE V SEZ.F
INDIRIZZO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.61**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 E NOTA 4608 del 10/02/2023 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)**
- **LEGGE N. 675 DEL 31 DICEMBRE 1996/ D. LGS. N. 101-2018 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**
- **O.M. N.166 DEL 24 GIUGNO 2022**
- **O.M. 9 MARZO 2023, N. 45 (CONCERNENTE GLI ESAMI DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE)**
- **ALLEGATO O.M. N. 45 DEL 9 MARZO 2023: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- **NOTA INFORMATIVA MIM PROT. 2860 DEL 30.12.2022**
- **NOTA MINISTERIALE N. 24344 DEL 23.09.2022**
- **D. M. N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022 RECANTE QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI – COMUNICATO INTERNO N.58 DEL 07.10.2022, SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2023 NUOVI PROFESSIONALI, NUOVI QDR E GRIGLIE DI VALUTAZIONE -NOTA MINISTERIALE 23988 DEL 19.09.2022**
- **D.M. N. 11 DEL 25 GENNAIO 2023**
- **L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 65 DEL 14/03/2022 – ARTT. 24 e 25**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
MATERIA	DOCENTE
Italiano	Prof.ssa Rahinò Roberta
Storia	Prof.ssa Magno Maria
Matematica	Prof.ssa Manca Tiziana
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Longo Maria Paola
Francese	Prof.ssa De Nicoli Daniela
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Prof.ssa Della Rocca Annalaura
Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Errico Floriana
Metodologie operative	Prof.ssa Bello Claudia
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Prof. Coluccello Antonio Cosimo
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Bove Anna Maria
Religione	Prof. Calasso Emanuele



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

Normativa eds

COMPOSIZIONE CDC

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1a) VISION DELLA SCUOLA

1b) MISSION DELLA SCUOLA

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

3b) PROFILO PROFESSIONALE

3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

4) OBIETTIVI FORMATIVI

4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI

9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

10) PROVE INVALSI (date di somministrazione)

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA

13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all' Allegato A – O.M. n.65)

13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

14) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2)

15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

16) LIBRI DI TESTO IN USO

17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI

18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocato presso la sede del Comune di Parabita. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così

declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

1b) MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel *modus vivendi* naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, 14 ragazze e 1 ragazzo, provenienti da Gallipoli e paesi limitrofi. Il gruppo-classe risulta eterogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. La maggior parte degli alunni si è distinta, nel corso dell'anno scolastico, per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni. Il desiderio di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, ha contribuito ad un proficuo dialogo educativo. Un esiguo gruppo di discenti ha dimostrato una modesta motivazione nello studio, un livello di attenzione superficiale, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti, e una partecipazione all'attività didattica saltuaria e passiva. Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno supportare i discenti attraverso la progettazione di interventi didattici interattivi e dinamici volti a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Dal punto di vista disciplinare sono rispettosi verso il corpo docente. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso costante e regolare fatta eccezione per alcuni alunni. Il profilo globale della classe, al termine dell'anno scolastico e alla luce di quanto esplicitato, risulta positivo. Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input type="radio"/> tranquilla	<input type="radio"/> alto	<input type="radio"/> sostenuto	<input type="radio"/> collaborativo
<input type="radio"/> vivace	<input type="radio"/> medio alto	<input type="radio"/> produttivo	<input type="radio"/> buono
<input type="radio"/> problematica	<input type="radio"/> medio	<input type="radio"/> regolare	<input type="radio"/> sereno
<input type="radio"/> demotivata	<input type="radio"/> medio basso	<input type="radio"/> discontinuo	<input type="radio"/> a volte conflittuale
<input type="radio"/> poco rispettosa delle regole	<input type="radio"/> basso	<input type="radio"/> lento	<input type="radio"/> problematico

3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
Consiglio di classe	T.i	Educazione civica	33 annuali	si
Prof.ssa Rahinò Roberta	T.i	Italiano	4	si
Prof.ssa Magno Maria	T.i	Storia	2	si
Prof.ssa Manca Tiziana	T.d	Matematica	3	no
Prof.ssa Longo Maria Paola	T.i	Lingua e cultura inglese	2	no
Prof.ssa De Nicoli Daniela	T.i	Francese	3	si
Prof.ssa Della Rocca Annalaura	T.i	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	5	si
Prof.ssa Errico Floriana	T.i	Psicologia generale e applicata	5	si
Prof.ssa Bello Claudia	T.i	Metodologie operative	3	si
Prof. Coluccello Antonio Cosimo	T.i	Diritto, Economia e Tecniche amministrative	2	si
Prof.ssa Bove Anna Maria	T.i	Scienze motorie e sportive	2	si
Prof. Calasso Emanuele	T.d	Religione	1	si

3b) – PROFILO PROFESSIONALE

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. In particolare, a conclusione del percorso di studio, lo studente è in grado di:

- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con altri soggetti istituzionali e professionali
- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
 - contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
 - applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
 - intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.
- ATECO 2007/ISTAT Q. Sanità e assistenza sociale; Q 86 – Assistenza sanitaria; Q 87– Servizi di assistenza sociale residenziale; Q.88 – Assistenza sociale non residenziale.

3c) PROFILO DELLA CLASSE

(storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

La classe ha dimostrato nel corso del triennio un atteggiamento positivo e collaborativo, propedeutico per il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze essenziali per diventare cittadini del domani, dotati di pensiero critico e costruttivo. I discenti sono stati impegnati in attività socialmente utili nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) durante l'intero triennio, sviluppando competenze relazionali ed empatiche ottimali. Il corpo docente ha investito molteplici energie, facendo leva sulle potenzialità del dialogo educativo, al fine di assicurare il successo formativo del singolo e del gruppo classe. Globalmente soddisfacenti sono i risultati educativi ottenuti al termine del percorso scolastico.

4) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere
- ✓ teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Italiano	Docente: Rahinò Roberta
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
A livelli differenti gli alunni conoscono: Le caratteristiche dei periodi letterari presi in esame con riferimento agli scrittori principali di ogni epoca e alla connessione tra la loro produzione e il contesto storico-culturale.	
Competenze: a livelli differenti gli alunni sono in grado di -Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. -Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale	

Abilità: a differenti livelli gli alunni sono in grado di

- Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua e della cultura letteraria italiana dall'Ottocento ai nostri giorni.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato.
- Cogliere elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
- Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.
- Scrivere testi di tipo diverso, anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.

Argomenti trattati per la disciplina

UDA 1: La Letteratura del secondo '800 in Italia e in Europa

1-Naturalismo e Verismo: il contesto storico e il nuovo ruolo sociale del letterato; somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo.

Lecture: "La miniera" dal cap.1 di "Germinale" di Émile Zola; "Lavoro da morire" dal cap.2 di "Acciaio" di Silvia Avallone.

2-Giovanni Verga: la stagione dei romanzi mondani e la conversione al Verismo.

Lecture: novella "Rosso Malpelo"; novella "Libertà"; trama del romanzo "I Malavoglia" e lettura del brano "L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni" (dal cap. XV).

3-Il Decadentismo: il dandismo e l'Estetismo in Inghilterra; la scapigliatura italiana; i poeti simbolisti francesi; caratteristiche della poesia e della narrativa decadenti.

Lecture: trama del romanzo "Il ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde; brano "Il selfie mancato di Dorian Gray" di Fabio Genovesi (2015).

4-Gabriele D'Annunzio: l'Estetismo; il poeta della guerra; il Superuomo e la parentesi ambigua della "bontà"; D'Annunzio sperimentatore.

Lecture: "Il conte Andrea Sperelli" dal romanzo "Il Piacere"; "La pioggia nel pineto" da "Alcyone"; "Consolazione" dal "Poema paradisiaco".

5-Giovanni Pascoli: i lutti familiari, le differenze con D'Annunzio, la teoria del "fanciullino", il "nido".

Lecture: "Il fanciullo che è in noi" da "Il fanciullino"; "X agosto" da Myrica; "L'assiuolo" da Myrica; "Il gelsomino notturno" da "Canti di Castelvecchio".

UDA 2: La letteratura del Novecento in Italia e in Europa

1-Italo Svevo: il contesto del romanzo psicologico europeo; un intellettuale di frontiera, l'incontro con la psicoanalisi, la "malattia".

Lecture: trame di "Una vita", "Senilità" e "La Coscienza di Zeno", con focus sull'inefficienza dei protagonisti che si manifesta nelle relazioni umane.

2-Luigi Pirandello: il tema della follia; il relativismo; la poetica dell'umorismo; gli anti-romanzi.

Lecture: novelle "La Patente" e "Il treno ha fischiato"; trama del romanzo "Il fu Mattia Pascal".

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA 2: La letteratura del Novecento in Italia e in Europa

1-Giuseppe Ungaretti

Lecture: "In Memoria" da "L'allegria"; "Veglia" da "L'allegria"; "Stelle" da "Sentimento del tempo".

2-Eugenio Montale

Lecture: "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato" da "Ossi di seppia"; "Spesso il male di vivere ho incontrato" da "Ossi di seppia"; "Ho sceso, dandoti un braccio, almeno un milione di scale" da "Satura".

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- Educazione alla salute: focus sul benessere mentale, in particolare sull'ossessione della perfezione, del dover aderire a
- certi standard sociali, attraverso lo svolgimento di un debate sul diritto di essere fuori moda (ispirato dalla lettura del

- “Dialogo della moda e della morte” di G. Leopardi).
 - -Agenda 2030: svolgimento di un debate sui diritti negati alle donne oggi, dopo un approfondito percorso fatto di letture
 - e partecipazione ad eventi sul tema:
 - la morte di Mahsa Amini in Iran
 - la condizione delle donne afgane
 - l’aborto (lettura della trama del romanzo “L’evento” del premio Nobel 2022 Annie Ernaux)
 - uscita didattica presso “L’Uliveto della Memoria” a Martano, per ricordare le vittime di femminicidio.
- Educazione alla legalità: approfondimento sulle morti di studenti durante le attività di Alternanza scuola-lavoro, attraverso la lettura di articoli di giornale. Riflessione sul diritto alla sicurezza dei lavoratori.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ Orali
- ✓ Scritte
- ✓ Prove di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Storia	Docente: Magno Maria
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
A livelli differenti gli alunni conoscono: Le caratteristiche dei periodi storici presi in esame con riferimento alle cause, allo svolgimento e alle conseguenze degli avvenimenti principali.	
Competenze: a livelli differenti gli alunni sono in grado di Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente	
Abilità: a differenti livelli gli alunni sono in grado di Collocare nello spazio e nel tempo le principali nazioni europee ed extraeuropee agli inizi del Novecento Acquisire i concetti generali relativi alla cultura, alla politica sociale ed economica della propria nazione. Analizzare le radici storiche e l’evoluzione delle principali vicende storiche affrontate individuando i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali che ne sono derivati Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	
Argomenti trattati per la disciplina UDA 1: Dai conflitti e rivoluzioni del Primo Novecento alla crisi della civiltà europea 1-Le grandi potenze all’inizio del Novecento: trasformazioni di fine secolo, l’Italia e l’età giolittiana. 2-La Prima guerra mondiale: le cause, una guerra di logoramento, l’Italia in guerra, il dopoguerra e i trattati di pace l’inizio della crisi del colonialismo Lettura: Il genocidio degli armeni 3- La Rivoluzione russa: La Russia all’inizio del secolo, mensevichi e bolscevichi, dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre, la guerra civile e la nascita dell’URSS, la dittatura di Stalin 4-La crisi della civiltà europea: il biennio rosso; il Fascismo: la presa del potere, la dittatura, la politica economica ed	

estera

Lecture: Le leggi razziali viste dai bambini, Piccoli fascisti crescono

UDA 2: Dalla crisi della civiltà europea al mondo diviso in due

1-La crisi del '29 e il New Deal

2- Il regime nazista: la Repubblica di Weimar, la salita al potere di Hitler, la dittatura nazista

Lecture: La macchina del totalitarismo nazista, In nome della razza - I giusti: che cosa si poteva fare

- Educazione civica:
- Educazione alla legalità: la lotta contro le mafie: l'art. 416 bis
- Lettura: la lotta contro le mafie

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA 2: Dalla crisi della civiltà europea al mondo diviso in due:

1- Politica economica ed estera di Hitler

2- La seconda guerra mondiale: cause, fronti, la resistenza in Italia, la fine della guerra.

- Lecture: La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- L'eredità del colonialismo

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Argomento trattato:

- Educazione alla legalità: la lotta contro le mafie: l'art. 416 bis – Lettura: la lotta contro le mafie

Argomenti da trattare

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano: Il discorso di Calamandrei agli studenti

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015: ieri e oggi : la rivoluzione femminile

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ Orali
- ✓ Prove di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Matematica

Docente: Manca Tiziana

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete.

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Elementi di topologie in R: intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme.

Funzioni reali di una variabile reale: definizione di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione.

Classificazione della funzione.

Calcolo del dominio e del segno di funzioni intere e razionali fratte.

Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.

L'algebra dei limiti.

Le forme indeterminate.

Definizione di continuità di una funzione in un punto.

Punti di discontinuità di una funzione.
Asintoti del diagramma di una funzione.
Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.
Derivate delle funzioni elementari.
L'algebra delle derivate.
Problemi di massimo e minimo.

Competenze

Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo.
Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo.
Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a completamento della matematica tradizionale.
Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.
Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

Abilità

Saper risolvere equazioni di secondo grado.
Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.
Saper riconoscere una funzione.
Saper calcolare l'immagine di x tramite f assegnata.
Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.
Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.
Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.
Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.
Saper studiare la continuità di una funzione.
Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.
Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.
Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.
Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.
Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.
Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

- Le funzioni
 - Relazioni e funzioni.
 - Dominio e codominio.
 - Dominio e grafico.
 - Funzioni iniettive e suriettive.
 - Funzioni biiettive e invertibili.
 - Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
 - Classificazione delle funzioni.
 - Calcolo del dominio delle funzioni
 - Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione.
- I limiti
 - Introduzione al concetto di limite.
 - Intorno di un punto e definizione di limite.
 - Definizione di limite infinito per x che tende a un numero finito.
 - Verifica del limite.
 - Forma indeterminata "infinito meno infinito"
 - Forma indeterminata "rapporto tra infiniti"
 - Forma indeterminata "0/0"
 - Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.
 - Continuità e discontinuità.

- Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- Il grafico probabile di una funzione.
- Le derivate
 - Il concetto di derivata
 - La derivata in un punto
 - La funzione derivata.
 - Derivate delle funzioni elementari.
 - Regole di derivazione: somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

- Calcolo di massimi, minimi e flessi.
- Concavità di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- Educazione alla salute: la curva dei contagi e la rapidità di crescita di un fenomeno (Derivate).
- Educazione alla cittadinanza digitale: sicurezza dati e programmi; crittografia; privacy.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà
- ✓ test online

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Docente: Longo Maria Paola

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze: Saper riconoscere i sintomi e caratteristiche del morbo di Parkinson e Alzheimer. Conoscere i fattori che influenzano il processo di vecchiaia. Saper descrivere le strutture per anziani e loro servizi. Saper descrivere la sindrome di Down.

Competenze: Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Comprendere testi scritti e orali relativi al proprio indirizzo di studio.

Produrre brevi relazioni e/o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

Abilità: Essere in grado di gestire l'utilizzo della lingua straniera servendosi delle conoscenze acquisite.

Comprendere in modo globale e analitico testi scritti. Comprendere semplici discorsi su argomenti noti di studio.

Esprimersi in diversi contesti comunicativi. Saper contestualizzare le strutture linguistiche e servirsene in modo adeguato alle circostanze.

Argomenti trattati per la disciplina:**Ageing:**

- the process of ageing
- factors that influence the process
- difference between gerontology and geriatrics
- what do you do to delay the process of ageing

Parkinson's disease:

- type of disease
- age as factor of risk
- primary and secondary symptoms
- the main therapy and other treatments

Nursing homes:

- what are nursing homes?
- who lives in this facilities?
- healthcare team
- family involvement

Alzheimer's disease:

- causes and symptoms
- hippocampus region of the brain
- diagnosis

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Down syndrome:

- what is Down syndrome?
- why Trisomy 21?
- causes and symptoms
- risk factors
- physical signs of Down syndrome
- How is Down syndrome diagnosed before birth?
- How is Down syndrome treated?

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

The Agenda 2030 and the 17 sustainable goals

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Francese

Docente: De Nicoli M. Daniela

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

I ragazzi conoscono, a diversi livelli, il linguaggio relativo all'alimentazione, ai disturbi alimentari. Conoscono le principali patologie legate al processo di invecchiamento (Parkinson ed Alzheimer). Hanno contezza dei servizi e dell'offerta variegata di strutture per l'accoglienza degli anziani dipendenti ed indipendenti in Francia; conoscono le caratteristiche principali di alcune disabilità cognitive quali la sindrome di Down e l'autismo e le principali patologie legate alla crescita del bambino. Conoscono, per sommi capi, quali sono le principali istituzioni della Comunità Europea

Competenze

Gli alunni a diversi livelli utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Riescono a leggere e comprendere testi scritti ed orali relativi a diverse aree ed al proprio indirizzo di studio. Sanno esporre i contenuti appresi oralmente e in semplice forma scritta. Producono brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Riflettono su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. Colgono la portata interculturale della lingua e della cultura straniera anche ai fini delle mobilità di Studio e di lavoro.

Abilità

Gli alunni a diversi livelli riescono a comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti ed orali di varia tipologia Ed esprimersi in diversi contesti comunicativi. genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati. Produrre testi orali e scritti di vario tipo, relativamente agli ambiti ed ai percorsi di studio trattati, utilizzando lessico appropriato e correttezza linguistica. Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata. Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico – professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e lo studio.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

L'ALIMENTATION:

L'équilibre alimentaire

La Pyramide alimentaire,

Les vitamines- des stimulants naturels

Habitudes alimentaires incorrectes

Le grignotage

L'alimentation et phases de la vie

HANDICAP:

Autisme: diagnostic et prise en charge;

méthodes éducatives ;

Le syndrome de Down ; le diagnostic et la prise en charge

VIEILLIR :

la maladie de Parkinson; le traitement de la maladie da Parkinson;

l'Alzheimer

LES STRUCTURES D'ACCUEILLE :

LES HEPAD

LES MARPAS

LES PUV

CANTOU

FOYER LOGEMENT

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

LES INSTITUTIONS DE LA COMMUNAUTE' EUROPEENNE

COMMISSIONE

PARLAMENTO
CONSIGLIO

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Alimentazione e corretto stile alimentare (1° quadrimestre)
Le istituzioni della Comunità Europea (2° quadrimestre)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Docente: Della Rocca Annalaura
--	---------------------------------------

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

- Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione infantile
- Metodi di profilassi
- Aspetti fondamentali della prevenzione
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari
- Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano e della persona con disabilità
- Organizzazione dei servizi sociali, sanitari e reti informali
- Soggetti diversamente abili
- Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità
- Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico
- Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali
- Elaborazione di un progetto d'intervento
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario

Competenze

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Facilitare la comunicazione tra gruppi e persone
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni individuali
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

Abilità

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano
- Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone
- Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore
- Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità e disagio psichico
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone
- Riconoscere gli ambienti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e loro competenze
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento
- Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario

Argomenti trattati per la disciplina

Le patologie infantili

Malattie esantematiche: morbillo, varicella e rosolia
 Parotite e pertosse
 Difetti visivi
 Alterazioni posturali
 Disturbi gastroenterici

Disturbi del comportamento nell'infanzia ed i diversamente abili

Una genitorialità consapevole
 Nevrosi infantili
 Enuresi ed encopresi
 Disturbi della comunicazione
 Disturbi dell'apprendimento
 Disagio scolastico
 Depressione infantile
 Autismo infantile
 Interventi e servizi territoriali
 Soggetti diversamente abili
 Ritardo mentale
 Paralisi cerebrale infantile
 Distrofia muscolare
 Le epilessie
 Spina bifida

La senescenza

Invecchiare nel XXI secolo
 Invecchiamento di organi e apparati
 Malattie cardiovascolari
 Cardiopatie ischemiche
 Malattie cerebrovascolari
 Infezioni delle vie aeree
 BPCO ed enfisema polmonare
 Tumore polmonare
 Edentulia e protesi dentaria

Patologie gastroenteriche
Cancro del colon e del retto
Patologie dell'apparato urinario
Sindromi neurodegenerative
Morbo di Parkinson e terapie
Morbo di Alzheimer e terapie
Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
Servizi assistenziali e assessment geriatrico

La legislazione sanitaria

Il SSN
Diversamente abili e inserimento scolastico
I diritti dei genitori che lavorano
La sicurezza negli ambienti ospedalieri
Fecondazione medicalmente assistita
Interruzione volontaria di gravidanza
I farmaci in Italia e i chemioterapici
Carta dei diritti del malato

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

/

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

L'evoluzione della prevenzione delle patologie infantili nel corso della storia dell'uomo
L'evoluzione del concetto di disabilità nel corso dei secoli
La figura del caregiver
Progettazione caso clinico ed interventi

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Servizio Sanitario Nazionale
Legge 833/78
Articolo 32 Costituzione

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

/

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Psicologia generale ed applicata	Docente: Errico Floriana
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Gli allievi, a diversi livelli conoscono: <ul style="list-style-type: none">- Il ruolo della Psicologia nella relazione d'aiuto.- Le principali teorie psicologiche di riferimento nel lavoro socio-sanitario: teorie della personalità, teorie della relazione comunicativa, teorie dei bisogni, la psicologia clinica e i principali approcci psicoterapeutici.- Le problematiche della ricerca con particolare riferimento alla ricerca in campo psicologico: i principali strumenti per la raccolta di dati e informazioni.	

- Il ruolo dei Servizi Socio Sanitari e gli aspetti fondamentali relativi alla professionalità dell'O.S.S.: ambiti operativi, competenze, principi guida, rischi professionali e abilità specifiche nella relazione d'aiuto.
- I principali settori operativi dei Servizi Socio Sanitari e le tappe fondamentali di un intervento individualizzato a favore di diverse categorie di utenza.
- Aspetti relativi alle principali problematiche degli anziani;
- Il trattamento non farmacologico delle demenze per il recupero cognitivo, mantenimento e/o potenziamento delle facoltà residue; per il sostegno affettivo e motivazionale; come intervento educativo per le problematiche del comportamento.
- Aspetti generali relativi alla disabilità. La disabilità intellettiva, caratteristiche principali e le forme di intervento verso i comportamenti problema. L'ADHD e i trattamenti psicologici ed educativi.
- Conoscenze ancora da conseguire sino al termine delle lezioni:
- L'intervento verso i minori, vittime di maltrattamento: le principali forme di maltrattamento psicologico in famiglia (violenza assistita ed alienazione parentale); I principali indicatori del maltrattamento (Il gioco e il disegno); I servizi per minori per i minori in difficoltà; centri aggregativi; strumenti di sostegno alla genitorialità.
- Il problema delle dipendenze e l'intervento dei servizi (Il concetto di dipendenza, la tossicodipendenza, gli effetti fisici e psicologici della dipendenza, l'intervento sui tossicodipendenti e alcol dipendenti).

Competenze

Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:

- Riconoscere bisogni e motivazioni dell'utente per contribuire alla soluzione dei suoi problemi e allo sviluppo della sua personalità.
- Orientare l'utente in condizione di disagio verso un approccio terapeutico adeguato.
- Predisporre un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
- Gestire la comunicazione all'interno di una relazione d'aiuto e in diversi contesti professionali.
- Individuare le risorse del territorio per indicare Servizi, attività e strumenti necessari a risolvere i problemi dell'utenza
- Gestire informazioni ai fini dell'orientamento dell'utente per la fruizione di servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

Abilità

Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:

- Avere consapevolezza del proprio ruolo professionale, con il riconoscimento delle proprie potenzialità e dei propri limiti per migliorare l'efficacia del proprio intervento.
- Collaborare con altre figure professionali per realizzare azioni, attività di animazione ludica e di sostegno per l'integrazione e l'inclusione di soggetti a rischio di marginalità sociale;
- Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone, collaborando con altri professionisti dell'aiuto;
- Concorrere a predisporre ed attuare progetti di intervento a favore di individui e gruppi per favorire l'integrazione e migliorarne la qualità della vita delle persone.

Argomenti trattati per la disciplina

proprogramma effettivamente svolto

U. D. A. n.1: LE PRINCIPALI TEORIE DI RIFERIMENTO NEL LAVOROSOCIOSANITARIO

Teorie della personalità

- Il concetto di personalità;
- le diverse teorie sulla personalità:
- teorie tipologiche;
- teoria dei tratti di Allport;
- la teoria psicoanalitica di Freud,
- le teorie post psicoanalitiche di Adler e di Jung;
- il modello di G.A.B. di Berne

Teorie della relazione comunicativa

- Significato di comunicazione e diversi modelli comunicativi;
- l'approccio sistemico relazionale: gli assiomi della comunicazione e le patologie comunicative;
- l'approccio non direttivo di Rogers;

- la prossemica di Hall
- Teorie dei bisogni
- l'operatore socio sanitario e i bisogni
- Il concetto di bisogno;
- bisogni e motivazioni;
- Il need for competence;
- Bisogni e frustrazione;
- Il sostegno del care giver.

La psicologia clinica e le psicoterapie

- psicologia clinica e psichiatria;
- la svolta della psicoanalisi nell'approccio terapeutico;
- I diversi approcci nel trattamento del disagio psichico:
- la terapia psicoanalitica;
- la terapia di Adler;
- la terapia di Jung;
- la psicoanalisi infantile di M. Klein

U. D. A. n.2: LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO

a) METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA

Il significato della ricerca

- ricerca e progresso della conoscenza.

La ricerca in Psicologia

- aspetti e problemi fondamentali;
- approccio clinico e approccio sperimentale;
- ricerca pura e ricerca applicata,
- l'osservazione nella raccolta dei dati;
- l'osservazione sistematica e le griglie di osservazione;
- l'intervista e il colloquio;
- il test;
- analisi del disegno infantile;

b) I SERVIZI SOCIO SANITARI E LE MODALITA D'INTERVENTO DELL'O.S.S.

I Servizi sociosanitari

- obiettivi, aree di intervento e professioni d'aiuto
- La professionalità dell'operatore socio sanitario
- l'operatore sociosanitario: competenze e ambiti di intervento;
- valori fondamentali e principi deontologici dell'o.s.s.;
- i rischi del lavoro in ambito sociosanitario.
- la realizzazione di un intervento individualizzato.

U. D. A. n.3: GLI AMBITI DI INTERVENTO SOCIO SANITARIO

a) L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

Il trattamento delle demenze senili

- Le diverse forme di demenza e la demenza di Alzheimer;
- I criteri relativi alla scelta del trattamento non farmacologico adeguato;
- La ROT (terapia di orientamento alla realtà) e le altre terapie cognitive (terapia procedurale, la terapia di stimolazione sensoriale ecc.),
- La terapia della reminiscenza ed altre terapie motivazionali (la rimotivazione, la validazione; la doll therapy)
- Il metodo comportamentale;
- La terapia occupazionale.

b) L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

Diversità e disabilità

- La disabilità intellettiva
- Le disabilità di tipo cognitivo.
- I comportamenti problema dei soggetti diversamente abili;

- L'ADHD (disturbo da deficit di attenzione e iperattività);
- Gli interventi verso la disabilità il trattamento dei "comportamenti problema".

ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI

c) L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

Il maltrattamento psicologico in famiglia, le forme indirette

- La violenza assistita:
- Le reazioni dei figli;
- Le conseguenze e i possibili interventi;
 - Le separazioni conflittuali e la violenza psicologica sui figli;
- La sindrome da alienazione parentale;
- Gli interventi possibili in caso di SAP;
- La mediazione familiare.
- L'intervento sui minori, vittime di maltrattamento
 - Le fasi dell'intervento:
- Il rilevamento del maltrattamento;
- La diagnosi;
- La presa in cura del minore.
- Il gioco in ambito terapeutico:
- Il gioco nella terapia familiare;
- Il gioco nei bambini maltrattati;
- Il disegno in ambito terapeutico:
- Il disegno nei bambini maltrattati;
- Analisi di alcuni disegni.
- L'intervento sulle famiglie e sui minori:
- Servizi socio-educativi e ricreativi;
- Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità;
- Servizi residenziali per minori in condizioni di disagio.

CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO DEI CONTENUTI

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

LE DIPENDENZE E L'INTERVENTO DEI SERVIZI

- Il concetto di dipendenza;
- La tossicodipendenza;
- Gli effetti fisici e psicologici della dipendenza.
- La dipendenza dall'alcol e i tipi di bevitori
- Gli effetti dell'abuso di alcol
- L'intervento sui tossicodipendenti e alcol dipendenti.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Metodologie Operative	Docente: Bello Claudia
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze:	
<ul style="list-style-type: none"> • Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali; • La progettazione nei servizi; • La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane; • Responsabilità civile di enti pubblici e privati; • Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi 	
Competenze:	
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti ,persone con disabilità, anziani, minori a rischio ,soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali, formali e informali 	
Abilità:	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati; • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro,di accesso alle cure,di istruzione,educazione e formazione; • Simulazione attiva di gestione di un'azienda di servizi 	
Argomenti trattati per la disciplina:	
<ul style="list-style-type: none"> • UDA n.ro 1: IL disagio sociale e la povertà • UDA n.ro 2: L'immigrazione • UDA n.ro 3: Relazione d'aiuto 	
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni	
<ul style="list-style-type: none"> • UDA n.ro 4 : L'operatore socio - sanitario 	
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)	
Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)	
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE: relazione sul fenomeno dell'immigrazione	
METODOLOGIA CLIL	
Tipologie di verifiche	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ scritte ✓ orali ✓ pratiche ✓ compiti di realtà ✓ altro..... 	
Valutazione:	
<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25</i>	

Disciplina: Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Docente: Coluccello Antonio Cosimo
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze: Le autonomie territoriali; il servizio sanitario nazionale, le asl e il pronto soccorso ospedaliero; dal	

welfare state al welfare mix; l'impresa sociale: le onlus, le cooperative sociali di tipo A e di tipo B, le organizzazioni non governative: la privacy; la tutela dei soggetti deboli: la donna ed i minori; l'imprenditore e l'azienda; le società lucrative; le società mutualistiche. L'Unione europea.

Competenze: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Abilità: utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.

Comprendere l'importanza delle norme per il regolare svolgimento delle attività economiche.

Comprendere le ragioni dell'esistenza di uno statuto speciale dedicato all'imprenditore commerciale.

Individuare le diverse tipologie di impresa.

Comprendere le ragioni della tutela della ditta, del marchio e dell'insegna.

Illustrare le varie figure di imprenditore

Individuare gli elementi costitutivi dell'azienda.

Analizzare i caratteri delle società lucrative.

Individuare i requisiti del contratto di società.

Analizzare le principali differenze tra società di persone e società di capitali.

Precisare i diritti e gli obblighi che fanno capo ai soci ed agli amministratori nelle società mutualistiche.

Analizzare i caratteri delle società cooperative.

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto:

Le autonomie territoriali: il sistema delle autonomie locali; il testo unico degli enti locali; l'organizzazione regionale; l'autonomia legislativa della Regione; il Comune e la Provincia.

Dal welfare state al welfare mix: il Terzo Settore e il passaggio dal welfare state al welfare mix.

Il servizio sanitario nazionale e la sua struttura, il servizio di pronto soccorso; le Onlus e le cooperative sociali; le organizzazioni non governative.

La privacy: il diritto alla privacy e il diritto alla riservatezza; il diritto di accesso agli atti e il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità dell'accesso.

L'Unione europea: dalle origini al trattato di Maastricht; la cittadinanza europea; le istituzioni dell'Unione europea. L'Onu e la Nato.

La tutela dei soggetti deboli: le ragioni della tutela; il minore nella legislazione italiana; la discriminazione e la donna.

L'imprenditore e l'azienda: l'imprenditore; l'imprenditore agricolo; l'agriturismo; il piccolo imprenditore e l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale ed i suoi collaboratori; l'azienda. ed i suoi segni distintivi.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni:

I segni distintivi dell'azienda; Le società lucrative: definizione di contratto di società; le società di persone (società semplice, società in nome collettivo ed in accomandita semplice); le società di capitali: la costituzione della società per azioni; gli organi della s.p.a. e la s.a.p.a.; la società a responsabilità limitata.

Le società mutualistiche: le cooperative; la costituzione della cooperativa e i suoi caratteri.

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

La privacy
L'Unione Europea
La tutela dei soggetti deboli: la donna e il minore

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	Docente: Bove Anna Maria
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Riconoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non: il fitness, la ginnastica dolce, il controllo della postura, gli esercizi antalgici Concetti essenziali della teoria dell'allenamento Distinguere le diverse discipline sportive ed identificare le regole e tecniche di gioco degli sport sia individuali che di squadra. Conoscere i concetti di educazione alla legalità e le regole di fair-play sportivo. Etica sportiva, le dipendenze e il doping Cenni sull'Educazione Fisica e lo sport tra l'800' e il 900' Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione. Norme principali di primo soccorso e prevenzione degli infortuni. Attività in genere atte a migliorare la funzione cardio-respiratoria, la tecnica di respirazione e la percezione di sé, ad assumere posture corrette Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni	
Competenze Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici. Saper riconoscere nei vari distretti corporei le possibilità di movimenti. Cogliere ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette e tenere sotto controllo la propria postura. Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione, confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Assumere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, riconoscendo i valori sociali dello sport. Distinguere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti, compreso quello stradale Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.	
Abilità Eeguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandosi alla richiesta della prestazione. Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play e acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale.	

Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
 Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
 Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.
 Avere coscienza della propria corporeità. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Argomenti trattati per la disciplina

Corse su varie distanze con ritmi differenziati per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria.
 Esercizi e giochi individuali sulle capacità coordinative generali e specifiche. Attività ritmiche, ginnico-sportive ed espressive.
 Esercizi di base a corpo libero e con piccoli attrezzi. Esercizi di Stretching. Attività di fitness.
 Regolamento e fondamentali individuali di sport di squadra:
 Pallacanestro (combinazioni palleggio, passaggio, tiro e terzo tempo, le situazioni di gioco).
 Pallamano combinazioni di gioco)
 Pallavolo: battuta, palleggio, muro e attacco, impostazione della difesa e attacco).
 Calcio (controllo, passaggio, tiro)
 Elementi di preatletica generale ed atletica Leggera, con particolare riferimento a salti e lanci.
 L'abc dell'arbitro
 Personaggi ed eventi famosi dello sport e delle Olimpiadi
 La corretta alimentazione:
 alimentazione e sport, cattiva alimentazione e malattie.
 Le dipendenze (alcool, fumo, droghe...)
 Le dipendenze comportamentali
 I rischi della sedentarietà e la carenza del movimento;
 Il movimento come prevenzione
 Il codice comportamentale di Primo Soccorso
 Il controllo della postura: l'analisi posturale, la schiena, i paramorfismi e dismorfismi, la ginnastica posturale
 Attività a corpo libero individuali, di gruppo, percorsi e circuiti, con attrezzi codificati e non.
 Nozioni di orienteering e trekking.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso.

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute
 Educazione alla legalità

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-2025

Disciplina: Cattolica	Insegnamento	Religione	Docente: Calasso Emanuele
---------------------------------	---------------------	------------------	----------------------------------

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

- Il problema religioso: l'uomo e la ricerca di senso
- I bisogni dell'uomo
- Vita come progetto e compito
- Un'etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- Il valore del lavoro e della persona umana
- I beni economici: principio di solidarietà
- L'insegnamento sociale della Chiesa negli ambiti morali ed etici
- Morale ed Etica: differenze, concetti comuni
- Tematiche Etiche attuali: aborto, eutanasia, procreazione assistita

Oltre a questa programmazione insieme alla classe abbiamo spesso trattato e affrontato argomenti di carattere relazionale e sociale legati alla loro vita adolescenziale in vista della loro crescita umana, sociale nell'ottica della responsabilità per il bene comune.

Abbiamo anche dato spazio a dialoghi inerenti le loro domande di senso, l'importanza delle scelte, l'orientamento in uscita, le preoccupazioni nel mondo lavorativo, il timore per il futuro, l'importanza di un progetto di vita.

Competenze

//

Abilità

//

Argomenti trattati per la disciplina

UDA Primo Quadrimestre:

- Struttura e contenuti della Laudato Sii e il rapporto con il creato;
- Testimonianza e testimoni di fede.

UDA Secondo Quadrimestre:

- La Pasqua nell'arte e nelle tradizioni del territorio;
- Il Volontariato associativo strumento per il bene comune effettivamente svolto.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

//

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Rispetto e cura della persona

Educazione alla legalità

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe)

7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2022/23, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA , AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92 :

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Monte ore (tot 33)	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale,	7 h	Consolidamento	L'alunno

	sociale e capacità di imparare a imparare		culturale disciplinare	<p>È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti inter-pluridisciplinare Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni</p>
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	8 h	Dibattiti a tema Performance a tema Incontri con esperti e associazioni	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	7 h		
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme Competenza imprenditoriale Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.	4 h		
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale	7 h		

8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI

Sulla base della Progettazione d'Istituto, il CdC ha programmato le attività didattiche, tenendo in considerazione le tematiche dei seguenti progetti.

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
TU 6 SCUOLA! (Monitor 440)		Tutto l'anno
ARTE COME ESPERIENZA - Art Festival		
Erasmus+ Accreditation – Learning Mobility for Individuals – KA120		
CORSA PER LA VITA		
OPERA DA TRE SOLDI, TEATRO A SCUOLA		
SETTE LUOGHI PER EDUCARE		
DAL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALLA PROGETTAZIONE		

9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno
Liceo	30	30	30
Istituto Professionale	70	70	70
Istituto tecnico	50	50	50

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

(ogni TUTOR di PCTO di classe deve modificare e completare lo schema in base all'effettivo percorso svolto, eliminando o inserendo nella sottostante tabella i progetti a cui la classe effettivamente ha partecipato).

PERCORSO PROFESSIONALE			
Start up your life (tutti gli indirizzi)			60
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)	15		
In Compagnia di anziani e bambini (Sevizi e Assistenza Sociale)	25	25	Stage in autonomia
Orientamento <i>on line</i> Disteba con Unisalento dipartimento scientifico 5F SSAS			10
Sostenibilità e consumi consapevoli cosa cambia Tutti gli indirizzi		1	
<i>PCTO on line</i> piattaforma Weschool "Una Scuola per sentirsi a casa"			20
Visite Aziendali Guidate: AGRI Bimbi		5	
Unisalento orientamento attivo Ambito SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO			15
Workshop tematici: "Punti cardinali"			5
POV: Io che cerco lavoro e lo trovo Job Day Gallipoli			5

10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	14 MARZO 2023	22 Maggio - 5 Giugno
MATEMATICA	15 MARZO 2023	
INGLESE	16 MARZO 2023	

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 45 DEL 9 MARZO 2023

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato

un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

.....OMISSIS

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. n.351 del 14 aprile 2023 – successive modifiche e integrazioni)

<u>DISCIPLINE</u>	<u>DATA DI SVOLGIMENTO</u>
PRIMA PROVA	26 Aprile
SECONDA PROVA	27 Aprile
COLLOQUIO	18-20 Maggio

SEGUE ELENCO COMPLETO CON NUMERO PROGRESSIVO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

NUMERO PROGRESSIVO ELENCO ALUNNI	GIORNO/ORO
1	18 Maggio 8:15-9:00
2	18 Maggio 9:00-9:45
3	18 Maggio 9:45-10:30
4	18 Maggio 10:30-11:15
5	18 Maggio 11:15-12:00
6	18 Maggio 12:00-12:45
7	19 Maggio 8:15-9:00
8	19 Maggio 9:00-9:45
9	19 Maggio 9:45-10:30
10	19 Maggio 10:30-11:15
11	19 Maggio 11:15-12:00
12	19 Maggio 12:00-12:45
13	20 Maggio 8:15-9:00
14	20 Maggio 9:00-9:45
15	20 Maggio 9:45-10:30

**12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ORIENTAMENTO IN USCITA**

Elenco Istituti (ordine alfabetico)	Data	Modalità
Infobasic Pescara	06- 07/03/2023	In presenza
Unisalento Vari dipartimenti	28/02-14-17-18- 19/04/2023	In presenza
Much More Intrattenimenti	17- 18/01/2023	In Presenza
Mohole Corsi accademici triennali		Materiale divulgativo
UNIBA		Materiale divulgativo

13)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

**GRIGLIA PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti

utilizzati per sostenere l'argomentazione		presenti	presenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente

	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO in Ventesimi	VOTO In decimi
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

GRIGLIA SECONDA PROVA

INDICATORI	LIVELLI					PUNTI
	L1	L2	L3	L4	L5	
UTILIZZO del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Punti 1,60 Scarso e gravemente insufficiente e rispetto al contesto professionale; del tutto carente il lessico specifico.	Punti 2,00 Limitato e inadeguato rispetto al contesto professionale e si evidenzia un lessico generico, non sempre specifico.	Punti 2,40 Semplice ma abbastanza coerente con il contesto professionale e si evidenzia un lessico specifico, nel complesso adeguato.	Punti 3,20 Adeguato e pertinente al contesto professionale, con esposizione chiara e corretto utilizzo del lessico specifico.	Punti 4,00 Appropriato ed efficace rispetto alle esigenze del contesto professionale e presenta un'accurata selezione del lessico specifico.	4
UTILIZZO di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Punti 1,20 Sviluppo particolarmente confuso ed incoerente rispetto la tipologia della prova; presenta una grave omissione di informazioni essenziali.	Punti 1,50 Sviluppato disordinato e poco coerente rispetto la tipologia della prova; le argomentazioni risultano approssimative riguardo informazioni rilevanti.	Punti 1,80 Sviluppo semplice e schematico della struttura logico espressiva, ma abbastanza congruente con quanto richiesto dalla prova, presentando argomentazioni sufficientemente pertinenti.	Punti 2,40 Sviluppo ordinato e scorrevole. Le descrizioni, l'analisi e le osservazioni sono valide e coerenti con quanto richiesto dalla tipologia della prova.	Punti 3,00 Sviluppo curato ed organico, con argomentazioni elaborate e spunti di approfondimento, ben strutturati ed integrati. Efficace l'analisi critica delle teorie e dei principi relativi a quanto richiesto dalla tipologia della prova.	3
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Punti 2,00 Lacunose e frammentarie conoscenze relative ai contenuti e alla struttura delle discipline e una insufficiente analisi delle teorie e dei principi che le caratterizzano.	Punti 2,50 Mediocri e limitate conoscenze relative ai contenuti e alla struttura delle discipline e una superficiale analisi delle teorie e dei principi che le caratterizzano.	Punti 3,00 Sufficienti e adeguate conoscenze relative ai contenuti e alla struttura delle discipline e una accettabile analisi delle teorie e dei principi che le caratterizzano.	Punti 4,00 Valide ed esaurienti conoscenze relative ai contenuti e alla struttura delle discipline e una soddisfacente analisi delle teorie e dei principi che le caratterizzano.	Punti 5,00 Avanzate ed esaurienti conoscenze relative ai contenuti e alla struttura delle discipline. Lo svolgimento della traccia risulta puntuale e approfondito in più ambiti di studio e di lavoro.	5
RICORSO agli aspetti delle competenze professionali utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Punti 3,20 Scarso competenze professionali rispetto le richieste dell'elaborato. Non si individuano informazioni per indicare soluzioni ai problemi e per pianificare e realizzare un piano di intervento.	Punti 4,00 Inadeguate competenze professionali specifiche, hanno portato ad affrontare le problematiche proposte in modo superficiale e a individuare informazioni non sufficienti a pianificare e realizzare un piano di intervento.	Punti 4,80 Sufficienti competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo essenziale la situazione problematica individuando le procedure fondamentali per pianificare e realizzare un semplice piano d'intervento.	Punti 6,40 Buone competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo corretto la situazione problematica, individuando appropriate informazioni e opportune procedure per pianificare e realizzare un idoneo piano di intervento.	Punti 8,00 Ottime competenze tecnico professionali hanno consentito di affrontare la situazione problematica in modo esauriente. Elabora numerose informazioni e perviene a conclusioni efficaci atte a indicare complesse procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento funzionale e particolareggiato.	8
PUNTEGGIO GREZZO*						/20
PUNTEGGIO ASSEGNATO						/20

* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50

GRIGLIA COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

14) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> E consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> E pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un <u>metodo</u> di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze <u>Sociali</u> e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze inter-pluridisciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e muove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato

<input type="checkbox"/> Disciplina 3					preciso, ordinato e critico
<input type="checkbox"/> Disciplina 4					
<input type="checkbox"/> Disciplina 5	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-pluridisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente <u>l'informazione, attraverso tutti i social</u>
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, <u>corretto</u> , riflessivo e critico fatti ed opinioni

15) TABELLA CREDITI

(Tabella di cui all'allegato A- art.15, co. 2 – D.LGS n. 62/2017)

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 – D. LGS N.62 /2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M-6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

17) LIBRI DI TESTO IN USO

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
"E. GIANNELLI"
PARABITA (LE)
VIALE CAPO DI LEUCA 32

TIPO SCUOLA : NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Intiro o denominazione della scuola

LERI03301N
CODICE DELLA SCUOLA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI Anno Scolastico 2022-2023

CORSO : (6) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (NT/FP19)
CLASSE : 5FSSAS

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADDZ.	ACQUISTARE	ALLUNNI	CONSIGLIATO	INFO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	9788824757829	MALINVERNI ELISABETTA TORNARI BEATRICE	OPERATORE SOCIO SANITARIO (L') VOLUME 5 ANNO ED.2018		SCUOLA & AZIENDA	19,80	B	No	Si	15	No	
FRANCESE II LINGUA	9788829631579	PARODI LIDIA VALLACÒ MARINA	C'EST DANS L'AIR - EDITION COMPACTE + ZERO FAUTE+CD ROM		MINERVA ITALICA	33,25	A	No	No	15	No	F
FRANCESE II LINGUA	9788808167927	REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE	ENFANTS, ADOS, ADULTES - VOLUME UNICO (LD) DEVENIR PROFESSIONNELS DU SECTEUR		CLITT	25,20	B	No	No	15	No	F
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	9788848262552	BEDENDO ANTONELLA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA VOLUME B ED. 2017	2	POSEIDONIA	33,50	B	No	No	15	No	F
INGLESE	9788841614088	BONOMI MAURETTA MORGAN JAMES BELOTTI MANUEL	IN PROGRESS (SENZA SOLUZIONI) EXTENSIVE TRAINING IN PREPARATION FOR INVALSI B1 AND B2		EUROPASS	8,00	B	No	No	15	No	
INGLESE	9788820349721	BERNARDINI GABRIELLA	NEW A HELPING HAND ENGLISH FOR SOCIAL SERVICES		HOEPLI	25,40	A	No	No	15	No	
INGLESE	9788863392528	AA VV	SPEAK YOUR MIND COMPACT - EDIZIONE MYLAB LIBRO CARTACEO + MYLAB + ITE + DIDASTORE		PEARSON LONGMAN	33,55	B	No	No	15	No	F
ITALIANO LETTERATURA	9788869102516	DI SACCO	SCOPERTA DELLA LETTERATURA (LA) 3	3	B.MONDADORI	36,60	B	No	Si	15	No	
MATEMATICA	9788849417357	SASSO LEONARDO	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE GIALLA - VOLUME 4 COMPLEMENTI DI ALGEBRA-LIMITI E CONTINUITA'-CALCOLO DIFFERENZIALE-P	2	PETRINI	19,30	B	No	No	15	No	
METODOLOGIE OPERATIVE	9788808851048	GATTÒ CARMEN	PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE - VOL. UNICO PER IL TRIENNIO (LDM) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE		CLITT	33,70	B	No	No	15	No	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	9788839518330	CLEMENTE DANIELI COMO	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA QUINTO ANNO PROF. SERVIZI SOCIO-SANITARI	2	PARAVIA	23,95	A	No	Si	15	No	

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADDZ.	ACQUISTARE	ALLUNNI	CONSIGLIATO	INFO
STORIA	9788842433248	DE VECCHI GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO 3 ED.BLU ECONOMICI+ATLANTE	3	B.MONDADORI	23,95	A	No	Si	15	No	
RELIGIONE CATTOLICA	9788801050776	CONTADINI M	ITINERARI DI IRC 2° VOLUME UNICO SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE		ELLE DI GI	16,90	B	No	No	15	Si	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788889078372	GIULIANI MARIO	EDUCAZIONE FISICA, IL CAMPO PER CONOSCERCI MEGLIO POCKET		CRISTIAN LUCISANO EDITORE	17,50	A	No	No	15	Si	

18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO;
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Rahinò Roberta	Italiano	<i>Roberta Rahinò</i>
Prof.ssa Magno Maria	Storia	<i>Maria Magno</i>
Prof.ssa Manca Tiziana	Matematica	<i>Tiziana Manca</i>
Prof.ssa Longo Maria Paola	Lingua e cultura inglese	<i>Maria Paola Longo</i>
Prof.ssa De Nicoli Daniela	Francese	<i>Daniela De Nicoli</i>
Prof.ssa Della Rocca Annalaura	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	<i>A. Della Rocca</i>
Prof.ssa Errico Floriana	Psicologia generale e applicata	<i>Floriana Errico</i>
Prof.ssa Bello Claudia	Metodologie operative	<i>Claudia Bello</i>
Prof. Coluccello Antonio Cosimo	Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	<i>Antonio Coluccello</i>
Prof.ssa Bove Anna Maria	Scienze motorie e sportive	<i>Anna Maria Bove</i>
Prof. Calasso Emanuele	Religione	<i>Emanuele Calasso</i>



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Casimiro Preite

N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 11 Maggio 2023, n° verbale 7, in presenza, giusta convocazione del Dirigente scolastico - circ. n. 397